

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTA la Legge 21 dicembre 1978 n. 845, recante “Legge quadro in materia di formazione professionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e, in particolare, l’articolo 4, comma 1, che istituisce l’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell’8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13 recante “Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell’ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali”, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 23 dicembre 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 31.01.2025 al n. 85, con il quale è stato conferito al Dott. Massimo Temussi l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all’occupazione, nell’ambito del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali a decorrere dalla data del medesimo provvedimento;

VISTO il Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l’articolo 3, il quale prevede, tra l’altro, l’attribuzione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni svolte dall’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, “a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri” di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché la soppressione della stessa ANPAL “a decorrere dalla medesima data”;

VISTO il decreto ministeriale n. 29 del 7 marzo 2025 di “Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell’ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;

VISTO il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77, e, in particolare,

l'articolo 88, comma 1, che prevede l'istituzione del Fondo Nuove Competenze, al fine di innalzare il livello del capitale umano nel mercato del lavoro al fine di consentire una graduale ripresa dell'attività dopo l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO l'art. 11 *ter* del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215 che prevede al comma 2, che “con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'ANPAL, ...,sono ridefiniti: i limiti degli oneri finanziabili a valere sulle risorse del Fondo [Nuove Competenze]..., comunque prevedendo almeno gli oneri relativi ai contributi previdenziali e assistenziali delle ore destinate alla formazione; le caratteristiche dei datori di lavoro che possono presentare istanza, avendo particolare attenzione a coloro che operano nei settori maggiormente interessati dalla transizione ecologica e digitale; le caratteristiche dei progetti formativi”

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, che all'articolo 24 che introduce modifiche al citato articolo 11-ter del decreto-legge n. 146 del 2021, prevedendo che nella ridefinizione della disciplina del Fondo Nuove Competenze tra le caratteristiche dei datori di lavoro cui prestare particolare attenzione vi siano anche quelle di “coloro che abbiano sottoscritto accordi di sviluppo per progetti di investimento strategico, ai sensi dell'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ovvero siano ricorsi al Fondo per il sostegno alla transizione industriale di cui all'articolo 1, comma 478, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione ai quali conseguentemente risulti un fabbisogno di adeguamento strutturale delle competenze dei lavoratori”;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 ottobre 2024 attuativo dell'articolo 11-ter del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215 per il Fondo nuove competenze;

VISTO l'avviso Avviso Fondo nuove competenze. Competenze per le innovazioni approvato con Decreto direttoriale n. 439 del 5 dicembre 2024;

VISTO il Decreto Direttoriale 243 del 23.5.2025 con il quale è stata integrata la dotazione dell'Avviso

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, come modificata dalla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, dalla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 14 maggio 2024 e dalla decisione del Consiglio ECOFIN del 12 novembre 2024 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 5 novembre 2021, di adozione del Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia

“riforma”, intervento “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021, con particolare riferimento ai percorsi di innovazione e sperimentazione previsti dal Programma stesso, volti ad attivare target che difficilmente si rivolgono ai centri per l’impiego;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 14 dicembre 2021 recante l’adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze” (PNC), pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 30 marzo 2024 recante “Piano Nuove Competenze -Transizioni”, pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2024;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 11 febbraio 2025, recante “*Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all’intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell’ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)*”, pubblicato in G.U. n. 88 del 15 aprile 2025;

VISTO, in particolare, l’art. 3, comma 4, del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 11 febbraio 2025, ai sensi del quale “*Fermo restando il rispetto dell’articolo 24, paragrafo 3, del Reg (UE) 2021/241, nei casi di correzioni di natura puramente materiale che non influiscono sull’attuazione del programma nonché nei casi di mero aggiornamento o raccordo con atti di regolazione nazionale o comunitaria sopravvenuti, le modifiche all’allegato A al presente decreto potranno essere adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*”;

CONSIDERATE le comunicazioni prot. M. lps n. 20637 del 15 ottobre 2025 e prot. M. lps n. 20669 del 16 ottobre 2025, con le quali la Commissione Europea ha rappresentato la rimodulazione del target M5C1-4 e l’introduzione del target M5C1-4 bis, con due momenti distinti di monitoraggio al 31 dicembre 2025 e al 30 giugno 2026, e la conseguente riduzione delle risorse da assegnare alle Regioni e Province Autonome;

VISTA la Proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio (COM/2025/675 final) che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia che recepisce le modifiche al PNRR positivamente valutate dalla Commissione europea in sede di negoziato con le Autorità italiane;

VISTA la Decisione del Consiglio Europeo (Fasc 2025/0342(NLE) del 25 novembre 2025 con Allegato la Decisione che modifica la decisione di esecuzione del 13 Luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia

CONSIDERATO che tra le modifiche al PNRR di cui alla citata proposta di Decisione è prevista la rideterminazione della dotazione finanziaria del programma GOL in complessivi euro € 4.577.838.882,36;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 dicembre 2025 n.171 con il quale si procede all’aggiornamento della ripartizione alle Regioni e Province autonome delle risorse concernenti il citato Programma, nonché alla modifica dell’assegnazione dell’obiettivo dei

beneficiari formati che le medesime Regioni e Province Autonome si impegnano a raggiungere negli anni 2024, 2025 e 2026 e in particolare l'allegato B Tabella 1 del medesimo decreto che assegna Euro 125.925.000,00 destinandoli ad attività volte al raggiungimento obiettivo PNRR M5C1-4bis della Missione 5, Componente 1, Riforma1.1

SENTITO il Comitato direttivo del Programma GOL di cui all'art. 4 del citato decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 novembre 2021, nella riunione del 17 ottobre 2025

ACQUISITA in data 27 novembre 2025 l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281

CONSIDERATO che alla data del presente decreto la dotazione dell'avviso relativo a Fondo nuove Competenze non è idonea ad assicurare il finanziamento di tutte le istanze singole pervenute entro la data del 10.4.2025;

VISTA la Convenzione tra la Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione e l'Unità di Missione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali titolare di interventi PNRR, in data 19.12.2025, che destina l'importo di € 125.952.000,00 a Iniziative formative nell'ambito dello strumento Fondo Nuove Competenze (CUP I54F25000040006);

DECRETA

Articolo 1

- 1 Per quanto esposto in premessa, la dotazione finanziaria prevista dell'art. 1 dell'Avviso Fondo Nuove Competenze "Competenze per le innovazioni", approvato con Decreto direttoriale n.439 del 5 dicembre 2024 e rideterminata con il Decreto Direttoriale 243 del 23.5.202, è integrata con l'importo di euro 125.952.000,00 a valere sulle risorse della Missione 5 – Componente 1- Riforma 1. - Intervento 1. "ALMPs e formazione professionale" del PNRR.
- 2 La dotazione integrativa cui al comma 1, pari a euro 125.952.00,00, destinata al finanziamento delle istanze singole, secondo l'ordine cronologico di presentazione, è così ripartita:

Categoria di Regioni	Importo in euro
Regioni più sviluppate (Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, PPA Bolzano e Trento, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto)	117.244.000
Regioni in transizione (Abruzzo, Marche, Umbria)	8.708.000

- 3 Per effetto di quanto previsto dai commi 1 e 2 del presente articolo, la dotazione prevista dall'art. 1, punto 1.3, dell'Avviso Fondo Nuove Competenze "Competenze per le innovazioni", approvato con Decreto direttoriale n.439 del 5 dicembre 2024 e rideterminata con il Decreto Direttoriale 243 del 23.5.202 è così rideterminata:

Tipologia di intervento	Importo in euro
1.1.1. Sistemi formativi	245.892.161
1.1.2. Filieri formative	71.412.406
1.1.3. Singoli datori di lavoro	857.524.780

Il presente Decreto sarà al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per i controlli preventivi di competenza e pubblicato nella specifica sezione prevista nel sito internet del Ministero <https://www.lavoro.gov.it/>.

Il Direttore Generale
Dott. Massimo Temussi
(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Siglati i Dirigenti :

Dott. Pietro Ferlito

Dott. Stefano Raia